

**VERBALE DELL'INCONTRO DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DEL GIORNO 17/07/2013**

Il giorno 17 (diciassette) del mese di luglio dell'anno duemilaetredici alle ore 10.00, si è riunita presso apposita sala del palazzo municipale, la delegazione trattante nelle persone di:

- | | |
|---------------------------|---|
| - Dott. Sandro De Martino | - Segretario Generale - in rappresentanza della parte pubblica, in qualità di Presidente/componente unico |
|---------------------------|---|

Le rappresentanze sindacali:

- | | |
|--------------------|---|
| - Walter Palvarini | - Rappresentante OO.SS. territoriale (FPCGIL) |
| - Nicola Turdo | - Rappresentante OO.SS. territoriale (CISL FPS) |

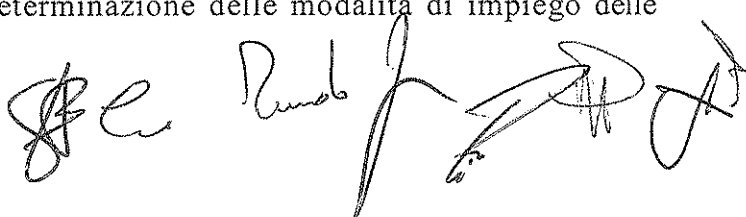
Le rappresentanze sindacali unitarie:

- | | |
|--------------------|--|
| - Paola Altomonte | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria |
| - Silvia Baioni | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria |
| - Nadia Casiraghi | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria |
| - Gianpaolo Romani | - componente Rappresentanza Sindacale Unitaria |

Premesso:

- Che in data 17/04/2013 è stata siglata la preintesa contrattuale inerente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo alla determinazione delle modalità di impiego delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Risorse decentrate) Anno 2013.
- Che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica è stata autorizzata a sottoscrivere definitivamente la precitata ipotesi contrattuale con Deliberazione di G.C. n° 66 in data 04/07/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, essendo stato acquisito il prescritto parere espresso dall'Organo di revisione Contabile.

Tutto ciò premesso, le Parti, così come sopra costituite, sottoscrivono in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo alla determinazione delle modalità di impiego delle

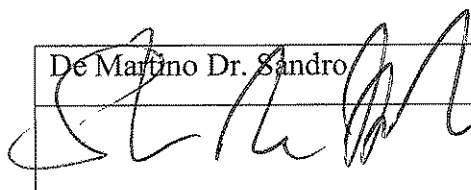


risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Risorse decentrate) Anno 2013, di cui all'allegata preintesa siglata in data 17/04/2013.


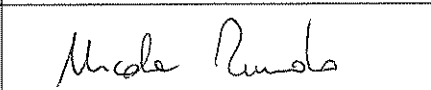
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

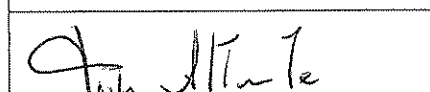
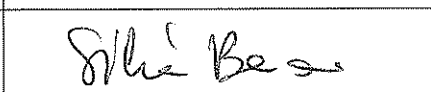

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

De Martino Dr. Sandro


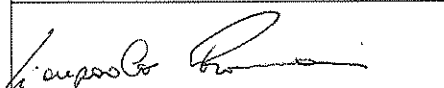
OO.SS.

FPCGIL	CISL FPS	UIL FPL
Walter Palvarini	Nicola Turdo	_____
		

R.S.U.

Altomonte Paola	Baioni Silvia	Casiraghi Nadia
		

Romani Gianpaolo



COMUNE DI BELLUSCO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2013

DISCIPLINA GENERALE ED ECONOMICA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DETERMINAZIONE
DELLE MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE POLITICHE DI
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ (risorse decentrate)

[Handwritten signatures and initials]

Art. 1 Oggetto

L'art. 5, comma 1, del CCNL del 01.04.1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, stabilisce che: "I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale".

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale in servizio presso il Comune di Bellusco, ivi compreso il personale a tempo determinato e/o a tempo parziale, in conformità alle statuizioni di cui al D.L. n°78/2010 convertito in Legge, con modifiche, n°122/2010.

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) ha efficacia, per la parte normativa per un triennio, e per quella economica per l'Anno 2013, e determina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate.

Art. 2 Risorse ed ammontare del fondo

Per l'anno 2013, le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state stabilite dall'Amministrazione Comunale mediante apposite Determinazioni ossia la n. 2 del 02/01/2013, per la parte fissa ed il finanziamento degli istituti stabili e n. 122 del 04/04/2013, complessiva e comprensiva della parte variabile, del Responsabile del Settore Amministrativo, secondo le modalità di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 ed in applicazione dei meccanismi del CCNL in data 11/04/2008, del CCNL del 31/07/2008 e del CCNL 31/7/2009.

Le risorse sono determinate distintamente in due categorie:

- risorse cosiddette "stabili", cioè quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la relativa disciplina contrattuale, con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, del CCNL del 22.01.2004;
- risorse cosiddette "variabili", cioè quelle aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, determinate annualmente sulla base delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali, che integrano le risorse stabili.

Pertanto, ai sensi delle predette Determinazioni, per l'Anno 2013, e nell'applicare i vincoli ed i limiti previsti dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modifiche, in Legge n. 122/2010, l'importo delle **risorse decentrate cosiddette "stabili"** è fissato nel valore di € 68.192,50= mentre l'importo delle **risorse decentrate cosiddette "variabili"** è fissato nel valore di € 12.833,94 = come da allegato "A".

Di conseguenza, l'importo complessivo del fondo per l'Anno 2012 è pari ad € **81.026,44=**.



Art. 3

Impiego delle risorse

Il complesso delle risorse annuali viene impiegato prioritariamente per il finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità, ed in particolare:

- la quota dell'indennità di comparto gravante sul fondo, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004;
- le progressioni economiche orizzontali in atto;
- l'incremento dell'indennità professionale a favore del personale educativo dell'asilo nido, di cui all'art. 6 del CCNL del 05.10.2001;
- l'indennità spettante al personale educativo dell'asilo nido per i 10 mesi di anno scolastico, di cui all'art. 31, comma 6, del CCNL del 14.09.2000;

La quota residua delle risorse stabili, unitamente alle risorse variabili, viene impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo.

In particolare:

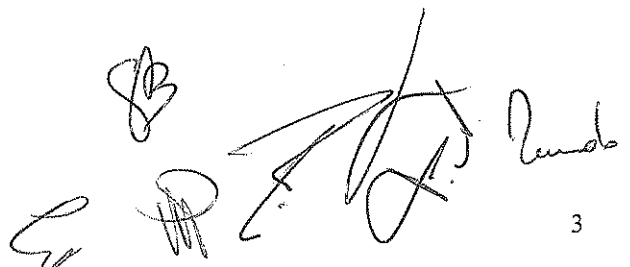
- l'indennità di rischio;
- l'indennità di turno;
- l'indennità di disagio;
- l'indennità di reperibilità;
- i compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità;
- i compensi per l'esercizio di specifiche funzioni;
- le risorse destinate alla produttività individuale e collettiva ed al miglioramento dei servizi secondo il nuovo sistema di misurazione e valutazione adottato da questo Comune con Deliberazione di G.C. n. 16 del 23/02/2012;
- le somme volte ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge (art. 15 comma 1 lettera K CCNL 1/4/1999) quali gli incentivi ex art. 92 D. L.vo 163/2006 e quella per i messi notificatori di cui all'art. 54 del CCNL 14/09/2000.

Art. 4

Indennità di comparto

L'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004 viene erogata mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili. La quota a carico del fondo per il salario accessorio vincola per il medesimo importo il complesso delle risorse annuali, con priorità sulla parte "stabile" delle citate risorse.

Per il pagamento della quota dell'indennità di comparto a carico delle risorse decentrate stabili, viene stanziata la somma di € 13.727,38=.



Art. 5

Finanziamento delle progressioni economiche in atto

Il pagamento dei più elevati importi stipendiali derivanti dalle progressioni orizzontali in atto viene effettuato mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili.

La quota a carico del fondo per il salario accessorio è determinata assumendo i valori economici delle posizioni di sviluppo vigenti alla data di decorrenza delle singole progressioni. I differenziali degli aumenti retributivi delle singole posizioni di sviluppo rispetto a quelli della posizione economica iniziale di ciascuna categoria (a carico del bilancio dell'ente per tutti gli adeguamenti stipendiali disposti dal CCNL succedutisi nel tempo ivi compreso l'ultimo stipulato il giorno 31.07.2009), vengono aggiunte al fondo in argomento.

L'importo annuale complessivo vincola per l'importo corrispondente una quota del fondo per il salario accessorio, a valere sulle risorse stabili.

Per il pagamento dei più elevati importi stipendiali derivanti dalle progressioni orizzontali in atto viene stanziata la somma complessiva di € 24.683,04=.

Per l'Anno 2013, ed in applicazione delle misure di cui al già citato al D.L. n°78/2010 convertito in Legge, con modifiche, n°122/2010, non possono essere previste nuove progressioni economiche orizzontali.

Art. 6

Risorse destinate al pagamento dell'indennità personale asilo nido

Al personale educativo dell'asilo nido competono, a carico delle risorse stabili, le seguenti indennità:

- incremento indennità professionale prevista dall'art. 6 del CCNL del 05.10.2001 di € 553,80= lordi annui, riparti per 12 mesi; detta indennità, proporzionalmente ridotta per il personale in part-time, viene erogata mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili.
- indennità di cui all'art. 31, comma 6, del CCNL del 14.09.2000, di € 929,60= lordi annui, ripartiti per 10 mesi di anno scolastico: detta indennità:

- non viene corrisposta durante le assenze dal servizio per qualsiasi titolo (malattia, ferie, congedi);
- è proporzionalmente ridotta per il personale in part-time;
- è erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello di riferimento.

Art. 7

Quota residua risorse stabili e risorse variabili: destinazione e modalità di impiego

La quota residua delle risorse stabili, unitamente alle risorse variabili, decurtata delle somme di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 6 viene impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo. Per l'Anno 2013 tale importo è pari ad € 41.132,62=.

82 C D A Zumb

Art. 8 Indennità di rischio

L'indennità di rischio, quantificata in complessivi Euro 30,00= mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004), viene destinata a compensare prestazioni comportati condizioni di particolare esposizione a rischio continuativo.

E' esclusa la corresponsione di tale indennità per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate, per le quali sia già contemplata la relativa indennità.

Il compenso, da corrispondere in dodici mensilità, è:

- ridotto proporzionalmente in caso di assenza nel mese;
- proporzionalmente ridotto per il personale a part-time.

Il pagamento di tale indennità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello di riferimento.

Per l'Anno 2013 viene stanziata la somma di € 990,00= per il pagamento delle indennità connesse all'esercizio di attività svolte in condizioni di particolare esposizione a rischio continuativo.

L'importo è determinato come segue:

Profilo	Importo pro capite	n. addetti tempo pieno	n. addetti part-time	Somma stanziata
Operaio	330	1	0	330,00
Assistente sociale	330	1	0	330,00
Istruttore educativo socio-assistenziale	330	1	0	330,00

Art. 9 Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

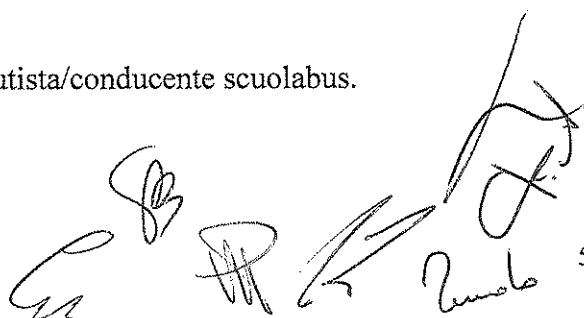
Per il personale appartenente alla categorie A, B e C, che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate, è attribuita una specifica indennità.

Il compenso annuo lordo, da corrispondere in dodici mensilità, è determinato annualmente in sede di contrattazione decentrata.

Il predetto importo è:

- ridotto proporzionalmente in caso di assenza nel mese;
- proporzionalmente ridotto per il personale a part time.

Si individuano i seguenti profili disagiati: n. 1 messo autista/conducente scuolabus.



L'indennità di disagio non è cumulabile con altre indennità, quali ad esempio quella di rischio, turno o reperibilità, laddove vi sia coincidenza dei presupposti. Il pagamento di tale indennità è erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello di riferimento.

Per l'Anno 2013 è stanziata la somma di € 330,00=.

Art. 10 **Indennità di turno**

Il Comune di Bellusco, come anche negli anni passati, in considerazione delle proprie esigenze organizzative e di servizio, istituisce, ai sensi dell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, i turni giornalieri di lavoro per le attività di Polizia Locale e del personale educativo dell'Asilo Nido Comunale.

Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere fissate dal competente Responsabile di Settore.

Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata che prevede globalmente un orario di servizio giornaliero diurno di almeno 10 ore.

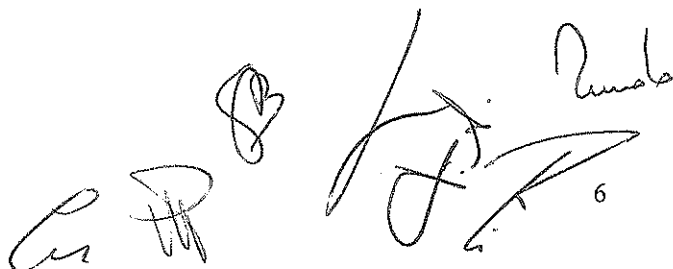
I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino.

Al personale è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c) del CCNL del 14/09/2000;
- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c) del CCNL del 14/09/2000;
- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c) del CCNL del 14/09/2000 .

Il pagamento di tale indennità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione nel secondo mese successivo a quello di riferimento per i periodi di effettiva prestazione del servizio in turno.

Per l'Anno 2013 viene stanziata la somma di € 6.000,00= desunta in base al risultato economico consuntivo dell'Anno 2012 (pari ad € 5.600,00) ed in considerazione anche dell'incremento di un'unità di Polizia locale.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Lu', followed by 'HR', a circular stamp or mark, and then a large, stylized signature that looks like 'F. J.'. To the right of this is another signature, possibly 'Rinaldi', and a small number '6' at the bottom right corner.

Art. 11

Indennità di reperibilità

Presso l'Ente è istituito il servizio di reperibilità ex art. 23 del CCNL 14/9/2000 come modificato ed integrato dall'art. 11 del CCNL in data 05/10/2001.

Il servizio deve essere effettuato in occasione di due o più giorni festivi concomitanti e viene riconosciuta, a turno congiuntamente, per n. 1 giorno (o più) a n. 1 addetto all'anagrafe, n. 1 operaio e n. 1 addetto di Polizia Locale per denuncia morte, autorizzazione alla sepoltura e funerali.

La reperibilità potrà essere altresì attivata in casi di particolare necessità e/o urgenza in rapporto alle esigenze di pronto intervento dell'Ente, non differibili, e comunque sempre riferite a servizi essenziali. In tale ultima circostanza, e salvo diverso accordo con il lavoratore interessato per proprie esigenze personali, l'attività lavorativa non potrà essere inferiore alle quattro ore.

Il pagamento dell'indennità di reperibilità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione, nel secondo mese successivo a quello di riferimento per i periodi di effettiva prestazione del servizio.

Il dipendente assente dal servizio non potrà essere destinato al servizio di reperibilità.

Per l'anno 2013 viene stanziata la somma di € 350,00=.

Art. 12

Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 01.04.1999, viene prevista l'erogazione di compensi al personale appartenente alle Categorie B, C e D, individuati con provvedimento formale dai rispettivi Responsabili di Settore, quali responsabili per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, secondo i seguenti requisiti e criteri, già indicati, in linea generale, nel CCDI 2011 sottoscritto in data 28/12/2011 ed in funzione dell'attività di monitoraggio e verifica effettuata dai Responsabili di settore così come stabilito nell'incontro tenutosi in data 02/07/2012.

Il provvedimento di incarico dovrà espressamente prevedere, mediante il richiamo al presente articolo, la spettanza del compenso per la specifica responsabilità attribuita, da distinguere dalla normale responsabilità di procedimento ex art. 5 della legge n. 241/90 e s. m. ed i..

L'importo della indennità riconosciuta per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità non può essere superiore al limite massimo di Euro 2.500,00= su base annua, in base all'art. 17. lett. f), del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7, commi primo e secondo, del CCNL in data 09/05/2006, e viene determinata dal Responsabile di Settore all'atto del conferimento dell'incarico.

La graduazione degli importi per le varie specifiche responsabilità è stabilita dai Responsabili di Settore, collegialmente, mediante una scala di valutazione delle attività basata sui criteri del presente articolo ed in funzione dello stanziamento complessivo.



Gli importi sono rapportati alla durata dell'incarico e vanno proporzionalmente ridotti per il personale part-time.

L'individuazione dei soggetti cui riconoscere tale specifica indennità verrà fatta dai Responsabili di Settore in base alla verifica dei procedimenti gestiti con applicazione dei seguenti criteri:

- attività di staff considerate di particolare importanza;
- distinzione tra gestione attiva e di supporto;
- grado di complessità del procedimento gestito;
- grado di complessità del provvedimento finale di cui si cura l'istruttoria;
- grado di complessità e articolazione dei rapporti esterni;
- grado di approfondimento normativo;
- strategicità del servizio rispetto alle politiche dell'Amministrazione;
- coordinamento di attività e di dipendenti.

Si concorda, in una complessiva articolazione su base 100, di dare la seguente pesatura ai predetti criteri:

- attività di staff considerate di particolare importanza – Punti 5;
- distinzione tra gestione attiva e di supporto – Punti 5;
- strategicità del servizio rispetto alle politiche dell'Amministrazione – Punti 10;
- grado di complessità del procedimento gestito – Punti 10;
- grado di approfondimento normativo – Punti 15;
- grado di complessità e articolazione dei rapporti esterni – Punti 15;
- grado di complessità del provvedimento finale di cui si cura l'istruttoria – Punti 20;
- coordinamento di attività e di dipendenti – Punti 20.

A tal fine, per l'Anno 2013, viene stanziata la somma di € 7.200,00= da ripartire ed assegnare dai Responsabili di Settore, in funzione della verificata e constatata sussistenza dei precitati criteri, in relazione alla verifica dei procedimenti gestiti, e nel limite della somma complessivamente stanziata

La predetta attività sarà collegiale ed i Responsabili procederanno ripartendo il precitato stanziamento, in modo proporzionale all'eseguita ponderazione effettuata tra tutti i dipendenti comunali che soddisfino i criteri e requisiti indicati nel presente articolo.

Le risultanze di tali operazioni saranno comunicate ai dipendenti interessati e rese accessibili, ai sensi delle vigenti disposizioni, a tutti i dipendenti comunali.

La decorrenza potrà anche essere stabilita nel provvedimento di riconoscimento prescindendo dall'ultimo comma del presente articolo.

Il pagamento di tale indennità viene effettuato a consuntivo, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento oppure, a scelta del dipendente, distribuita in rate mensili.

I suddetti importi saranno assegnati ai dipendenti interessati con decorrenza 01/01/2013.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'Lu', followed by a set of initials 'R', then a signature that looks like 'B', followed by a signature that looks like 'H.J.', and finally a signature that looks like 'Rudo' with a small '8' written below it.

Art. 13
Compensi per l'esercizio di specifiche funzioni

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, aggiunto dall'art. 36 c. 2 del CCNL del 22.01.2004, per l'Anno 2013, viene stanziata la somma di € 570,00= per finanziare le funzioni di Ufficiale di anagrafe e di Stato civile. Gli importi sono rapportati alla durata dell'incarico e vanno proporzionalmente ridotti per il personale part-time.

Il pagamento di tale indennità viene effettuato a consuntivo entro il mese di febbraio successivo all'anno di riferimento. Ai fini dell'attribuzione dei suddetti compensi, rileva l'effettivo svolgimento nel corso dell'anno delle funzioni sopra indicate, sia in virtù di delega e/o atto formale, sia per effetto dell'ordinaria e concreta assegnazione di mansioni riferibili all'espletamento delle funzioni suddette.

Art. 14
Maneggio valori

Come per gli altri anni viene corrisposto al personale nominato "agente contabile" l'indennità maneggio valori come da accordo delegazione trattante del 4/2/2003 ex art. 36 CCNL 14/9/2000.

Tale indennità può variare, a seconda delle fasce indicate nelle specifiche disposizioni regolamentari dell'Ente, per ciascun dipendente, da un minimo di € 0,5164 a un massimo di € 1,5493 per ogni giorno in cui il dipendente è effettivamente adibito al maneggio valori. Vengono considerati 250 giorni complessivi di lavoro all'anno.

In base all'importo liquidato per l'anno 2012, e pari ad € 1.627,77=, per l'anno 2013 viene stanziata la somma di € 2.000,00=

Art. 15
Incentivazione attività di progettazione

Le risorse destinate agli incentivi per le attività di progettazione per € 1.500,00= ex art. 92 del D.L.vo 163/2006, saranno erogate sulla base di apposita e separata disciplina regolamentare già approvata con delibera di Giunta Comunale n° 124 del 29/09/2005, esecutiva ai sensi di legge, a cui si rimanda.

Eventuali e successive attività di progettazione rientranti nella disciplina di cui al precedente comma, saranno inserite nelle risorse 2014 per la successiva distribuzione a seguito di rideterminazione del Fondo 2013.

Art. 16
Messi notificatori

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 del CCNL 14/09/2000, viene destinata una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria, pari ad € 100.00= a favore dei messi notificatori quale incentivo alla produttività, sia per l'Anno 2012 che per l'Anno 2013.



Art. 17

Produttività

Le risorse che residuano, dopo il finanziamento di tutti gli altri istituti, sia a carattere stabile sia variabile, sono destinate alla produttività individuale e collettiva e al miglioramento dei servizi. Escludendo la quota di cui all'Art.32, comma 6, C.C.N.L. 22 gennaio 2004, accantonata per la cd. "Alta professionalità" e pari € 1.673,49.= in applicazione ed osservanza di quanto stabilito dal presente CCDI tali risorse sono pari a complessivi € 20.519,13=.

Il precitato importo verrà suddiviso secondo le modalità contenute nel vigente sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato con Deliberazione di G.C. n. 16 del 23/02/2012, esecutiva ai sensi di legge, così come anche riportato nel CCDI 2012.

Art. 18

Economie

Le eventuali economie derivanti dall'applicazione del presente CCDI, saranno portate ad incremento del fondo dell'anno successivo, nella parte delle risorse decentrate aventi carattere sia di stabilità che di variabilità.

Art. 19

Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

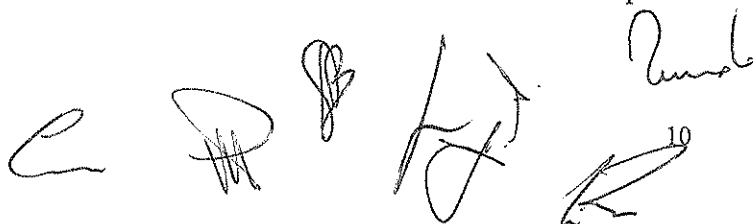
1. "Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate" (art. 40, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001);
2. Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori, in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio la clausola controversa.

Art. 20

Clausole di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro del comparto attualmente vigenti.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a simple horizontal line, a signature that appears to be 'P', a signature that appears to be 'B', a signature that appears to be 'H', and a signature that appears to be 'R'. To the right of these, there is a signature that appears to be 'R' with a '10' written below it.

Le disposizioni contenute in precedenti C.C.D.I., nelle materie non disciplinate dal presente contratto e compatibili con lo stesso, conservano la propria efficacia sino alla loro espressa sostituzione.



Letto, confermato e sottoscritto.

Bellusco 17/07/2013

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

De Martino Dr. Sandro

OO.SS.

FPCGIL Walter Palvarini	CISL FPS Nicola Turdo
	

R.S.U.

Altomonte Paola	Baioni Silvia	Casiraghi Nadia	Romani Gianpaolo
